

14 giugno 2014 – **La Gazzetta del Mezzogiorno**, pag. 8 : *Programma di sviluppo rurale, l'economia riparte dai parchi. Alta Murgia presenta il piano alla regione*

### L'ente nazionale Alta Murgia presenta il piano alla Regione «Programma di sviluppo rurale, l'economia riparte dai parchi»

■ Il Parco nazionale Alta Murgia, uno dei più vasti parchi rurali d'Europa, ha presentato alla Regione un documento con proposte per il Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014-2020. Il parco, che per sua vocazione deve tutelare natura e biodiversità, mantiene la propria identità, ma così facendo diventa motore di un'economia di nuova generazione che si fonda su: rilancio della zootecnia sostenibile, commercializzazione di prodotti con il marchio di qualità del Parco, formazione, ricerca e assistenza tecnica, forestazione, recupero e rinaturalizzazione dei terreni impoveriti dallo "spietramento", incentivazione di attività turistiche, produzione di biomassa e biocombustibili e diffusione di impianti energetici da fonti rinnovabili, sostegno all'agricoltura sociale, riconversio-

ne a biologico delle colture.

«Le risorse del Psr - dichiara il presidente del parco, **Cesare Veronico** - sono linfa vitale per il territorio. Crediamo vada premiato chi opera nelle aree protette. Per questo si è instaurato un rapporto fiduciario con le 370 aziende convenzionate col Parco e i loro rappresentanti ci hanno chiesto di intervenire per agevolare le relazioni tra aziende ed enti pubblici. Abbiamo generato un modello replicabile». Il Parco si propone, poi, di supportare la Regione nella semplificazione dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale e paesaggistica e il procedimento di Valutazione di incidenza. «L'Ente - afferma il direttore **Fabio Modesti** - ha rappresentato alla Regione la necessità di razionalizzare le procedure», evitando un'odissea tra uffici.